



## Val di Fiemme | Val di Fassa

# Ospedale, l'anteprima di Ferro è un caso

### La polemica

Progetto presentato dal dg ai dipendenti  
L'ira di Finato:  
«Fuga in avanti»

**CAVALESE** «Siamo al paradosso, sebbene la Giunta provinciale non si sia ancora pronunciata con un atto ufficiale sulla sussistenza o meno di un interesse pubblico alla realizzazione del Nuovo Ospedale di Cavalese (un provvedimento che è comunque atteso per i prossimi giorni), pare ci sia già qualcuno all'opera per generare consenso attorno a tale proposta. È così che, mentre nessuno dei consiglieri provinciali – fatti salvi quelli che abitano nelle Valli dell'Avisio – è stato coinvolto o invitato alla riunione con gli amministratori locali svoltasi a Tesero lo scorso lunedì (essendo quindi costretti a racimolare qualche briciola di notizia dai media locali), il direttore generale dell'Azienda sanitaria Antonio Ferro ha convocato e

incontrato il 10 novembre i dipendenti dell'Ospedale di Cavalese per illustrare l'ipotesi progettuale per un nuovo ospedale delle Valli di Fiemme, Fassa e Cembra».

Non usa mezze parole il consigliere provinciale di Fratelli d'Italia per stigmatizzare l'iniziativa dell'Azienda sanitaria che l'altro ieri ha convocato alle 17 presso la sala Fransnelli della biblioteca di Cavalese, i responsabili dei vari reparti dell'ospedale di Cavalese. «Una fuga in avanti» come la definisce anche il sindaco di Cavalese Sergio Finato il quale, in assenza di informazioni sul contenuto dell'incontro, si limita a osservare come «l'Azienda sanitaria dovrebbe affrontare, prima del progetto murario, un progetto sanitario, vista anche la carenza di personale. Tant'è - sottolinea - che tanti medici stanno lasciando la Provincia. Mi auguro che l'Azienda si concentri su questi aspetti, sul personale e sugli operatori medico-sanitari.»

Duro anche il commento di Tiziano Cova segretario del Pd di Fiemme e Fassa. «Un fatto grave a che titolo il massimo esponente dell'Azienda sanitaria presenta un progetto privato che la Giunta non ha ancora valutato



*Cia: «La Provincia non si è ancora pronunciata sull'interesse pubblico e c'è già chi sta cercando consensi attorno all'opera: una situazione paradossale»*

### Rendering

Così dovrebbe apparire il nuovo ospedale di Cavalese. Il progetto è stato illustrato ai dipendenti del nosocomio

se di interesse pubblico? Dopo due anni in cui la Giunta Fugatti non ha mai informato la popolazione sul più grande investimento che interesserà le valli di Fiemme e Fassa da qui ai prossimi decenni si susseguono riunioni a porte chiuse. Non è più accettabile».

Intanto i consiglieri di minoranza Paola Demagri, Paolo Zanella e Luca Zeni hanno inviato a Claudio Cia, presidente della quarta commissione, una richiesta di convocazione dell'assessorato per approfondire la questione dell'Ospedale di Cavalese. «L'amministrazione Rossi all'epoca aveva stanziato i fondi per una ristrutturazione dell'attuale sede. La nuova Giunta ha però sospeso il progetto, proponendo la costruzione ex novo di una seconda struttura a Masi di Cavalese attraverso un partenariato pubblico privato. Così, invece che proseguire i lavori che ad oggi sarebbero arrivati in fase di cantierizzazione, si è innescata una discussione che ancora oggi provoca controversie, bloccando un'opera strategica». La richiesta dei tre consiglieri è stata formulata per «riportare la discussione nelle sedi competenti».

**F.M.**